

	PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI	
	CURA, RIGENERAZIONE, ATTIVITA' CULTURALI ED EDUCATIVE NEL PARCO	
	ARBORETO, PILASTRO.	
	TRA	
	Il Quartiere San Donato-San Vitale del Comune di Bologna, di seguito denominato	
	"Comune", avente sede in Bologna, cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del	
	presente atto in qualità di Direttrice del Quartiere, la Dott.ssa Anita Guidazzi in virtù	
	dell'ordinanza P.G. n. 168449/2018 della Direzione Generale e domiciliata per la carica in	
	Bologna, Piazza Spadolini, 7.	
	E	
	Il sig Michele Murgioni ... e di seguito denominato "Proponente"	
	PREMESSO CHE	
	- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai	
	soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei	
	cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;	
	- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale	
	prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di	
	cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso	
	formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;	
	- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014	
	che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione	
	dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme	
	di sostegno;	
	- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva	
	l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla	
		Pagina 1 di 8

	stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui	
	contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-	
	progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;	
	- il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di	
	collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni	
	comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;	
	- il Proponente, in qualità di insegnante presso l'IC 11, ha elaborato la proposta progettuale	
	in collaborazione con l'Istituto e alcuni colleghi, facendosene personalmente promotore;	
	- la proposta di collaborazione presentata P.G. 275150/2019 dal Sig. Michele Murgioni e'	
	stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del	
	Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono	
	giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;	
	- della proposta è stata data informazione al Settore Ambiente e Verde, che ha partecipato ad	
	un incontro di coprogettazione, offrendo piena collaborazione nella apposizione di una	
	ulteriore bacheca del Parco Arboreto, oggetto di buona parte del progetto, che potrà ospitare	
	materiale prodotto, previa condivisione di forma e contenuti con gli uffici coinvolti, dagli	
	alunni dell'I.C. 11.	
	SI DEFINISCE QUANTO SEGUE	
	1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA	
	Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il	
	Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase	
	di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-	
	progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di	
	concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.	
	In particolare il proponente intende effettuare attività di cura, rigenerazione, culturali ed	
		Pagina 2 di 8

	educative nel Parco Arboreto.	
	I propositi sono molteplici: oltre a proseguire e possibilmente incrementare la	
	programmazione curricolare che vede l'Arboreto come oggetto privilegiato di indagine,	
	sempre nelle molteplici prospettive ed angolature che i diversi intrecci disciplinari ci	
	suggeriscono, l'idea principale che anima questo progetto è quella di poter rendere	
	disponibili alcune tracce di questi lavori proprio sul luogo in cui questi vengono effettuati,	
	tramite un pannello espositivo con uno spazio per fogli e/o cartelle intercambiabili; buona	
	parte di questi lavori potrebbero essere interessanti non solo per insegnanti e studenti	
	dell'Istituto, ma anche per i cittadini che frequentano il Parco Arboreto. Inoltre pare	
	importante perseguire l'obiettivo di rendere più consapevoli bambini e ragazzi	
	dell'importanza di una attenzione comune alla pulizia di questo luogo Pubblico, sostenendo	
	pratiche ed iniziative rivolte alla pulizia e alla raccolta dei rifiuti abbandonati.	
	Nelle attività indicate nel presente patto è stato coinvolto il Dipartimento Cura e Qualità del	
	Territorio, Settore Ambiente e Verde, che ha partecipato alla coprogettazione fornendo una	
	ulteriore bacheca nel parco Arboreto.	
	2. OGGETTO DELLA PROPOSTA	
	Nello specifico la proposta riguarda:	
	osservazione delle varie tipologie di specie cercando di evidenziare le caratteristiche	
	dominanti, specialmente legate alla stagione in cui le visite sono operate, puntando	
	l'attenzione su morfologia dell'albero, caratteristiche della corteccia e delle ramificazioni,	
	delle foglie, di fiori e infiorescenze, dei frutti;	
	copie dal vero, spingendo più a fondo, anche nei bambini più piccoli, la capacità di	
	osservare e rappresentare lo straordinario spettro di varietà di forme e colori dei diversi	
	soggetti;	
	collezionare materiale di interesse da poter meglio osservare in classe e anche utilizzare in	
		Pagina 3 di 8

	alcune opere in cui l'elemento materico è parte integrante delle tecniche pittoriche;	
	conservare ed essicare le foglie all'interno di libri o presse, e così anche per fiori, semi,	
	bacche, pigne, frutti ed altri materiali che è possibile ed interessante raccogliere;	
	osservazione di fauna aviaria ed entomologica;	
	attenzione all'inquinamento e vandalismo a vari livelli, con sensibilizzazione teorica e azioni	
	concrete di micropulizia;	
	produzione di materiale informativo e didattico sia per le scuole a favore degli alunni sia per	
	le bacheche del Parco a favore della collettività.	
	Tutte le azioni sopra descritte potrebbero intercettare ed intersecare eventuali altre	
	progettualità previste o future e/o eventuali collaborazioni con altri Enti, senza che questo	
	incida sui costi previsti a sostegno nel presente patto.	
	3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE	
	Le parti si impegnano ad operare:	
	- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;	
	conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,	
	trasparenza e sicurezza;	
	- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità,	
	proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio	
	della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni	
	utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri	
	Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;	
	- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui	
	Beni Comuni e del Verde Urbano;	
	Il proponente si impegna a:	
	utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente	
		Pagina 4 di 8

	prodotto nell’ambito delle attività previste nel presente documento.	
	Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII	
	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti	
	necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell’interesse della	
	cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del	
	Comune.	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio	
	profilo attivato nella sezione “Partecipa” del sito Iperbole a fine progetto una relazione	
	illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico,	
	audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un’adeguata informazione alla cittadinanza sull’attività	
	svolta dal Proponente nell’ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.	
	Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle	
	attività tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle	
	attività concordate attraverso:	
		Pagina 5 di 8

	- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;	
	- la fornitura in comodato d'uso di materiali di consumo, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi descritti nei punti precedenti e da valutare nel corso della collaborazione secondo la necessità e la disponibilità dell'Amministrazione;	
	Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;	
	- la possibilità per il cittadino, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;	
	- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;	
	- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo; effettuare trattenimenti musicali nei limiti consentiti dal regolamento sulle attività rumorose, etc.);	
		Pagina 6 di 8

	- utilizzo degli spazi comunali a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo, in base	
	all'art.21 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese	
	vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale (es: spese di guardiania);	
	- un contributo di carattere finanziario, a parziale copertura dei costi da sostenere per	
	nessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di euro 635,00. =, così	
	suddivisi: euro 300,00.= dal momento dell'esecutività della Determinazione Dirigenziale di	
	concessione del contributo con contestuale impegno, i restanti euro 335,00 da imputarsi al	
	Bilancio 2020 previa rendicontazione presentata dal Sig. Michele Murgioni delegato per gli	
	adempimenti amministrativi e contabili relativi al patto di collaborazione. In particolare il	
	contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi:	
	- acquisto vernici, strumenti, fissanti .	
	I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al	
	Comune.	
	6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA	
	La durata del presente patto di collaborazione è di un anno dalla data di sottoscrizione.	
	E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o	
	cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato	
	nel presente patto di collaborazione.	
	7. RESPONSABILITA'	
	Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la	
	responsabilità del proponente.	
	Il sig. Michele Murgioni si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti	
	nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di	
	coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.	
	Bologna, li	
		Pagina 7 di 8

Il Sig. Michele Murgioni

Per il Quartiere

La Direttrice

Dott.ssa Anita Guidazzi